

SPORT

Per Brescia e Germani è test di coppa

PAG 30-31-34



IL RAPPORTO

Oltre 53mila i bresciani residenti all'estero

PAG 16



LA CAMPAGNA DI GRECIA
IN EDICOLA A 7,90 €

LA SCUOLA AL TEMPO DEL COVID. L'appello del dirigente Ust Bonelli: «Ragazzi, prendete sul serio le lezioni a distanza»

Ora a tremare sono le medie

I comprensivi preparano la didattica on line in vista di un possibile lockdown. Ma sono tante ancora le criticità

Via al decreto per gli indennizzi

di **ANTONIO TROISE**

Indennizzi fino a quattro volte più alti rispetto a marzo. Blocco dei licenziamenti fino a gennaio. Sei mesi ulteriori di cassa integrazione. Sospensione della seconda rata dell'Imu. E una manciata di misure per contrastare il virus, a partire dai 30 milioni erogati ai medici di famiglia per effettuare i test rapidi. La seconda ondata del Covid è inesorabilmente arrivata. Ed è, come spesso succede, addirittura più pesante, intensa e problematica della prima. Coglie un Paese già stremato, disorientato, ferito. Il virus svuota le città dalle 18 e riempie le piazze semideserte di concerto, apprensione. Quando non di rabbia. Per questo il governo ha fatto bene a stringere al massimo i tempi per l'erogazione dei sussidi impegnando a far arrivare le somme direttamente sui conti correnti entro il 15 novembre. Vedremo se la promessa sarà rispettata. È vero che la platea dei beneficiari è più ristretta, gli aiuti sono selettivi e riguardano le categorie direttamente colpite dal «semi-lockdown» deciso dall'esecutivo: bar, ristoranti, palestre, cinema, teatri, discoteche. Ma il perimetro non si ferma certo qui. E gli effetti di un ulteriore rallentamento dell'economia non tarderanno ad estendersi all'intero Paese. Secondo le stime più attendibili, l'ondata-bis del Covid potrebbe causare un'ulteriore caduta del Pil nel terzo trimestre compresa fra il 3,5 e l'8%, portando complessivamente ben oltre i 10 punti percentuali il crollo di quest'anno. È vero che è il momento dell'emergenza, bisogna pensare a proteggere gli italiani dal virus e garantire un reddito a tutti coloro che, per contenere l'epidemia, sono costretti a restare a casa e tenere abbassate le saracinesche. Ma non bisogna, però, perdere di vista l'obiettivo prioritario di rimettere al più presto in moto l'economia, sfruttando bene l'ingente dote messa a disposizione dall'Ue. Occorre, insomma, avere il coraggio (...) **PAG 2**

L'ESAME DEL DNA. È di luschna Gazi il teschio ritrovato nel bosco



Tragica conferma

CITTADINI PAG 9

LA PROTESTA. Annullata la manifestazione dei baristi

Il prefetto attiva l'unità di crisi anti Covid

GIANSANTI PAG 11

ti alla rete e preparazione dei piani di «emergenza». Restano però ancora molte criticità, a partire da una dotazione di insegnanti che non è stata completata ovunque. Intanto, è di ieri l'appello del dirigente dell'Ufi-

Sciolto il Territoriale Giuseppe Bonelli agli studenti: «Seguite con diligenza e attenzione le lezioni a distanza, consapevoli che sono svolte per voi e per la vostra crescita umana e professionale». **BIGLIA PAG 15**

L'ALLARME. I timori di industriali e sindacati

Economia in affanno

Crollo di Pil ed export

Riportare il lavoro al centro del dibattito economico. Lo chiedono Cgil, Cisl e Uil i cui timori sul futuro si uniscono a quelli di Confindustria Brescia. «A settembre, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il settore manifatturiero ha regi-

strato un calo del 25,7% del Pil e del 18,1% nelle esportazioni» evidenzia Roberto Zini, vicepresidente di Confindustria Brescia. L'industria tiene ma è il Terziario a preoccupare anche alla luce dell'ultimo Dpem. **SALVADORI PAG 10**

BEDIZOLLE

Notte di follia
Il «branco» ubriaco semina il caos nel centro storico

MORABITO PAG 20

GHEDI

Contagi in crescita e allarme crisi
Il sindaco: «Dico no a nuove restrizioni»

MONETA PAG 14

POLAVENO

Precipita nel vano del montacarichi: muore imprenditore

ZIZZO PAG 20

DARFO

Frana a Gorzone: i detriti sfiorano le abitazioni

VENTURELLI PAG 24

LA LEONESSA

Halloween e musei: le zucche sono vuote



Nella tradizione americana le zucche di Halloween sono rigorosamente vuote. Vuote tanto quanto le teste che hanno deciso, in tempo di Covid e con la pandemia che ha costretto alla chiusura di bar e ristoranti alle 18, di aprire i musei alle famiglie. Succede così che la Fondazione Brescia Musei nel fine settimana «sfiderà» il Covid proponendo due appuntamenti dedicati a bambini dai 6 ai 12 anni al Museo di Santa Giulia e alla Pinacoteca Tosio Martinengo. È vero che entrambe le attività si svolgeranno nel rispetto delle normative, in ambienti adeguatamente aerati, igienizzati e consono a garantire il distanziamento. Ma non sarebbe stato meglio evitare i laboratori e magari riempire le zucche vuote di buonsenso?

I COMMESSI
del Paese

VALE 30 PUNTI

IL MIO VOTO VA A:

Nome commesso/a

Negozio

Città

Cap

Bresciaoggi
Via Eritrea n. 20/A - 25126 Brescia

Leonardi
gioielleria

OFFICIAL STORE CITIZEN® BRESCIA

Gioielleria Leonardi Ivano Enrico
Via X Giornata, 3/9 - Brescia
Tel. 030 42950/47355
gioielleria.leonardi@gmail.com [facebook.com/leonardiioybs](https://www.facebook.com/leonardiioybs)

